

CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO BIENNALE DI GESTIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (M.U.D.) CON AGGIORNAMENTO E TENUTA DEI REGISTRI DI CARICO/SCARICO E CON RELATIVA DENUNCIA ANNUALE NONCHE' IL RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI, PER CONTO DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA. CIG Z763B21BAA.

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio biennale di gestione del M.U.D. con aggiornamento e tenuta dei registri di carico/scarico e con relativa denuncia annuale nonché il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, che l'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 classifica come rifiuti speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari, per conto dell'Università per Stranieri di Siena (di seguito Università).

I rifiuti oggetto del servizio comprendono, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., le seguenti tipologie:

- > Rifiuti speciali pericolosi
- > Rifiuti speciali non pericolosi.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative sopraccitate, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e dovrà comprendere la fornitura dei contenitori, dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio temporaneo ed al trasporto, nonché all'emissione dei documenti di trasporto (formulari di identificazione).

La durata dell'appalto è fissata in 2 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. Alla scadenza è previsto l'esercizio da parte della Stazione Appaltante dell'eventuale opzione di rinnovo biennale alle stesse condizioni contrattuali da esercitarsi disgiuntamente per ciascun anno (2+1+1), nonché dell'eventuale proroga per un massimo di sei mesi di cui all'art. 106, co.11 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.. Al termine naturale del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Università.

ART. 2 QUANTITA' PRESUNTE E AMMONTARE DELL'APPALTO

Le quantità presunte per tipologia di rifiuto sono riportate a scopo meramente indicativo e non vincolante per l'Università, nell'Allegato 1 alla RDO "Tabella pesata rifiuti" e pertanto **non costituiscono per l'appaltatore minimo contrattuale garantito.**

L'importo **stimato** dell'appalto biennale del servizio ammonta a € 7.200,00 IVA esclusa (€ 3.600,00 annuali). L'opzione per il rinnovo biennale disgiunto di cui all'art. 2 del presente Capitolato, è valorizzata per un importo **stimato** pari a € 7.200,00 IVA esclusa, mentre l'opzione per la proroga semestrale è valorizzata per un importo **stimato** pari a € 1.800,00 IVA esclusa. Conseguentemente, l'importo massimo **stimato** dell'appalto ex art. 35, comma 4 del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comprensivo delle opzioni innanzi descritte, risulta pari ad € 16.200,00 IVA esclusa.

L'importo del canone annuale del servizio sopra riportato si intende comprensivo di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato d'appalto.

ART. 3 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RIFIUTI DA SMALTIRE

L'Università ha l'esigenza di procedere allo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui alla seguente tabella:

| DESCRIZIONE | C.E.R. |
|---|---------|
| Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 150110* |
| Toner e cartucce per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* | 080318 |
| Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212* | 160213* |
| Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209* e 160213* | 160214 |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | 200121* |

I codici contrassegnati con l'asterisco si riferiscono a rifiuti speciali pericolosi.

ART. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

4.A MODALITA' DI RACCOLTA

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti dal punto di deposito temporaneo della sede di raccolta, riportata al successivo punto 4.B, a seguito di richiesta formulata dall'Università (almeno 10 giorni prima) in ottemperanza alla normativa vigente in tema di stoccaggio e di smaltimento di rifiuti speciali.

L'appaltatore dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dal deposito temporaneo dell'Università ai propri mezzi di trasporto ed al carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il controllo del peso in ogni sede di prelievo dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'appaltatore, detraendo il peso del contenitore (ove questo sia riutilizzabile), alla presenza di un dipendente dell'Università, che controfirmerà il formulario (o la scheda di movimentazione SISTRI), al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto.

4.B SEDE DI RACCOLTA

La Sede di raccolta dei rifiuti prodotti dall'Università è la seguente:

- SIENA – Piazza Rosselli, 27-28

4.C EVENTUALI VARIAZIONI DELLE SEDI DI RACCOLTA

In caso di sopravvenute modifiche dei processi produttivi di rifiuti e/o di riorganizzazioni dell'Università, potranno aumentare le sedi di raccolta.

4.D TRASPORTO

Il trasporto dei rifiuti speciali pericolosi avviati allo smaltimento dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme ADR con l'impiego di personale adeguatamente formato e l'utilizzo di specifici ed idonei automezzi autorizzati.

L'Università si riserva la possibilità di controllare l'effettivo possesso delle relative autorizzazioni.

È vietata l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti.

4.E SMALTIMENTO

I rifiuti ritirati possono subire due differenti destinazioni:

1) essere trattati o smaltiti direttamente dalla ditta che li ritira (in tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di produrre copia dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento finale);

2) essere avviati al recupero attraverso soggetti terzi, pertanto la ditta che ritira i rifiuti effettua un'operazione di messa in riserva R13. In tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di produrre copia della convenzione da cui risulti l'impegno dell'impianto finale ad accettare le tipologie di rifiuti (cioè i codici CER) prodotti dall'Università;

Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese dell'Impresa aggiudicataria, presso impianti regolarmente autorizzati ed attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in materia e in particolare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e dal D.P.R. 254/2003, nonché applicando la normativa sui rifiuti, precedente a tali decreti, per le parti tutt'oggi in vigore ovvero la normativa che sarà emanata successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre lo smaltimento dovrà essere effettuato in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti la sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento al personale a ciò delegato, secondo i tempi indicati dalla normativa vigente e con l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento.

Qualora all'Impresa aggiudicataria venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti deputati allo smaltimento, la stessa dovrà comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto: in tal caso l'Università sarà comunque sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta.

4.F FORNITURA DEI CONTENITORI

- I contenitori dovranno essere, in base alle diverse esigenze e secondo quanto stabilito dalla normativa per specifiche tipologie di rifiuti, nuovi – “a perdere”, ovvero del tipo riutilizzabile, previa opportuna bonifica interna ed esterna a carico dell'Impresa aggiudicataria;

- Nella ipotesi di contenitori riutilizzabili, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la sicurezza igienica degli stessi e dovrà presentare idonea documentazione, periodicamente e, comunque, su richiesta dell'Università, attestante le modalità di pulizia, sanificazione, disinfezione ed eventuali altri trattamenti, nonché le autorizzazioni all'uso occorrenti;
- Il numero di volte in cui è possibile riutilizzare ciascun contenitore completo, sottoposto a tali trattamenti, garantendone le caratteristiche richieste, dovrà essere dichiarato e certificato dall'Impresa aggiudicataria fin dall'inizio dell'attività;
- I contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema di sicurezza per la protezione della salute dei lavoratori.

Le tipologie dei contenitori da fornire sono le seguenti:

1) SACCO IN TESSUTO O MATERIALE PLASTICO PROVVISI DI CINGHIE DI SOLLEVAMENTO (BIG BAG):

Capacità:

- ◆ Volume 1.000 lt.

Caratteristiche:

- ◆ sacco in tessuto o materiale plastico, di colore facilmente distinguibile, di adeguato spessore, con caratteristiche di resistenza ed impermeabilità idonee e dotato di un sistema di chiusura atto ad evitare spargimenti accidentali del contenuto.

2) CONTENITORI IN CARTONE RIGIDO:

Capacità:

- ◆ Volume 200 lt. circa
- ◆ Volume 100 lt. circa

Caratteristiche:

- ◆ contenitori omologati in cartone rigido idonei a contenere lampade e tubi fluorescenti esausti.

La fornitura dei contenitori di vario tipo deve essere rapportata nella quantità ai quantitativi di rifiuti da smaltire, con riferimento alle specificità sopra riportate.

ART. 5 EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO

Per i servizi di prelievo di materiale i cui codici C.E.R. non sono espressamente previsti dal presente Capitolato, si procederà a concordare i nuovi prezzi. Qualora non si raggiunga l'accordo su un nuovo prezzo, l'Università ha facoltà di acquisire il nuovo servizio da altro fornitore.

ART. 6 SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP

Qualora, nel corso del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e l'appalto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.26 della Legge 488/1999 (CONSIP), comprendesse anche beni e servizi oggetto del contratto, e in caso di prezzi superiori rispetto alle Convenzioni, le parti attiveranno apposito negoziato, con facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non accetti di ricondurre i propri prezzi e condizioni a quelli delle convenzioni Consip.

L'Università si riserva la facoltà di aderire a sperimentazioni sulla modalità di raccolta e smaltimento di rifiuti che potrebbero ridurre i quantitativi di rifiuti conferiti all'Impresa aggiudicataria: in questo caso nulla sarà dovuto alla medesima.

ART. 7 OFFERTA DI GARA

A seguito del ricevimento della RDO di Consip inviata dall'Università, l'Appaltatore dovrà inserire, quale offerta di gara, l'importo determinato dalla somma delle voci pesate presenti nella tabella Excel allegata alla RDO denominata "tabella pesata rifiuti".

ART. 8 APERTURA DELLE OFFERTE

A seguito della chiusura dei termini di presentazione della RDO di Consip, si procederà all'apertura delle offerte e dopo la

valutazione della documentazione pervenuta, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017.

ART. 9 RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno della sede dell'Università, l'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Università sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

L'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto.

In particolare detta polizza deve tenere indenne l'Università, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il soggetto aggiudicatario possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

I massimali della polizza debbono avere i seguenti importi:

- euro 1.000.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro.

In corso di contratto l'appaltatore dovrà inoltre consegnare all'Università copia dei rinnovi annuali e delle quietanze di pagamento delle rate di premio; l'inadempimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 17 del presente capitolato.

ART. 10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale, nonché l'attuazione delle disposizioni previste dal D.U.V.R.I..

ART. 11 PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SERVIZIO SVOLTO

Le procedure di registrazione dei rifiuti (registro carico – scarico, M.U.D.) nonché la compilazione dei formulari, su supporto cartaceo e tramite la denuncia annuale M.U.D., sono espressamente a carico dell'Appaltatore il quale dovrà altresì certificare l'avvenuto smaltimento mediante la restituzione della quarta copia del formulario, debitamente controfirmata e datata in arrivo dal destinatario dei rifiuti.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad emettere fatture elettroniche che devono riportare l'indicazione del quantitativo di rifiuti prodotti e della tipologia degli stessi, il numero CIG della procedura ed i riferimenti bancari dell'Aggiudicatario.

Le fatture devono essere inviate all'Università in formato elettronico (codice univoco IPA dell'Università: UFRK7) avendo cura di far pervenire in anticipo i **relativi formulari di identificazione (quarta copia) e i certificati di avvenuto smaltimento dei rifiuti fatturati.**

Il pagamento delle prestazioni così fatturate sarà disposto in rapporto ai servizi regolarmente effettuati con riferimento ai quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti (sottraendo il peso del contenitore, ove questo sia riutilizzabile), a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, regolare a norma di legge, per mandato subordinatamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte della competente Struttura dell'Università.

Nel caso di contestazione per vizio o difformità di quanto fornito rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprendono a decorrere con la definizione della pendenza.

Il termine per il pagamento è inoltre interrotto allorché l'Università comunichi la necessità di apportare rettifiche al documento contabile e ricomincia a decorrere al momento in cui la stessa riceve il documento rettificato o la nota di credito. Inoltre la fattura non sarà pagata nel caso si rilevino irregolarità contributive.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo dei pagamenti da parte dell'Università, di interrompere le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Per individuare la data di ricevimento della fattura, farà fede la data del protocollo elettronico in arrivo.

ART. 13 CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEL SERVIZIO – REGOLARE ESECUZIONE – CONTESTAZIONI – PENALITA'

A cura del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ovvero suoi delegati, potranno venire effettuati accertamenti e controlli a campione in qualsiasi momento sulle modalità operative, per verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno comunicati all'Impresa aggiudicataria, richiamandola sull'osservanza degli obblighi contrattuali.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'Impresa aggiudicataria, debitamente accertato dalla competente Struttura, sarà pertanto formalmente contestato dall'Università.

L'Impresa aggiudicataria potrà comunicare le proprie contro-deduzioni entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le contro-deduzioni eventualmente prodotte, l'Università potrà dare corso all'applicazione delle penalità di seguito previste.

In relazione a ciò si precisa che l'inadempimento decorrerà in ogni caso, dal primo giorno di disservizio.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, l'Università potrà applicare le seguenti penalità:

- **per sostituzione anche di uno solo dei contenitori di cui alla campionatura consegnata, senza il consenso dell'Università,**
- **per impossibilità ad effettuare il controllo del peso all'atto del ritiro, mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'Impresa aggiudicataria,**

verrà applicata una penale pari a 250,00 Euro, per ogni inadempienza riscontrata.

- **Per mancato ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo rispetto alle richieste di smaltimento formulate dall'Università,**
- **per mancata consegna dell'attestazione di avvenuto smaltimento, nel rispetto dei tempi indicati dalla normativa vigente e delle informazioni dovute, riportanti l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento,**
- **per mancata consegna dei contenitori vuoti, nella quantità necessaria a garantire il deposito temporaneo e quindi il ritiro (nella data concordata con la sede di riferimento) dei rifiuti secondo le scadenze prescritte,**

verrà applicata una penale pari a 200,00 Euro, per ciascun giorno di ritardo.

- **Il mancato rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro a tutela degli operatori dell'Appaltante, in genere contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) determinerà l'applicazione di una pena pecuniaria pari allo 0,5% dell'importo contrattuale.**

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare della penale applicata sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, ove ciò non fosse possibile, sarà trattenuto dall'Università sulla cauzione definitiva. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Università, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Università potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra Ditta e con diritto di rivalsa nei confronti dell'Impresa aggiudicataria del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 14 NOMINA RESPONSABILI DEL SERVIZIO – REFERENTI DEL FORNITORE

L'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Università entro 10 giorni a far data dall'aggiudicazione provvisoria, il nominativo ed i recapiti telefonici di:

- un Responsabile amministrativo, a cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato;
- un Responsabile tecnico, al quale l'Università possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione. Il Responsabile tecnico dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte dell'Università e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

ART. 15 REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto.

L'Aggiudicatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, anche nel caso di

riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

ART. 16 CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà costituire entro 10 giorni a far data dall'aggiudicazione provvisoria, nei modi e nella misura di cui all'articolo all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la cauzione definitiva, come indicato nel disciplinare di gara, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

Tale cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, successivamente alla redazione del certificato di regolare svolgimento del servizio.

In caso di escussione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro immediato a pena di risoluzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 17 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'Aggiudicatario anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dalla stazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;
- c) nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;
- d) qualora l'Aggiudicatario non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la stazione appaltante avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

La stazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti dell'Aggiudicatario, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
- b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

ART. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto, non è ammesso il subappalto né la cessione del credito.

ART. 19 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per procedere all'aggiudicazione definitiva l'Aggiudicatario dovrà inviare entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria la seguente documentazione:

- a) Modello c.c. dedicato riferito alla tracciabilità dei flussi corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- b) Copia polizza assicurativa;
- c) Nominativi dei Responsabili del servizio;
- d) Cauzione definitiva;
- e) Attestazione di avvenuto assolvimento imposta di bollo;
- f) Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'aggiornamento del **D.U.V.R.I.** "Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze", per poter portare avanti le necessarie azioni di cooperazione e coordinamento tese a tutelare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori, devono essere fornite:
 - le informazioni sui **fattori di rischio specifici relativi alle attività** di cui al presente appalto, da eseguire nei luoghi di lavoro dell'Università;
 - le **misure di prevenzione e protezione** eventualmente adottate per i rischi relativi all'attività;
 - i **nominativi e i recapiti telefonici e e-mail** dei seguenti soggetti:
 - 1) Datore di Lavoro

- 2) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- 3) Medico competente
- 4) Referente del servizio (persona responsabile con cui si avranno rapporti di espletamento del servizio).

Per ulteriori informazioni o specificazioni può essere contattato il Dott. Simone Gepponi (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP) – Tel 0577 536020 – s.gepponi@usl7.toscana.it

ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula Consip firmato digitalmente verrà caricato a sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

ART. 21 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Siena.

ART. 22 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 , c. 7, della legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'Aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Università a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ALTRI CONTATTI

| | |
|---|--|
| <u>Responsabile unica del procedimento:</u> | Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Direttrice Generale |
| <u>Direttore dell'Esecuzione del Contratto:</u> | Dott. Botti Federico, Ufficio Serv.Tecnici, Tel. 0577 240210 e-mail federico.botti@unistrasi.it |
| <u>Referente amm.vo del procedimento:</u> | Sig. Matera Massimo, Ufficio Servizi Tecnici, Tel. 0577 240207 e-mail matera@unistrasi.it |
| <u>Referente tecnico del procedimento:</u> | Sig. Gambelli Michele, Ufficio Servizi Tecnici, Tel. 0577 240114 Cell. 335 7143577, e-mail gambelli@unistrasi.it |

L'Università per Stranieri di Siena si riserva il diritto di aggiudicare o meno la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
La Responsabile
(Dott.ssa Silvia Tonveronachi)*